



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Format predisposto dal **PQA**
Presidio della Qualità di
Ateneo
Settembre 2017
Agg. Ottobre 2019

Commissione Paritetica Docenti-Studenti Scuola di Ingegneria

Relazione Annuale 2019



Premessa

La presente Relazione è costituita da due parti di cui la prima (1. *Parte generale*) riporta le analisi e le proposte effettuate dalla CPDS per la Scuola; segue la seconda parte (2. *CdS xxx*) in cui la CPDS riporta considerazioni specifiche relative al Corso di Studio. La Relazione è strutturata secondo i quadri A-F in coerenza con quanto previsto dal modello ANVUR – AVA 2.0

Offerta didattica della Scuola

L'offerta didattica della Scuola di Ingegneria, relativa all'a.a. 2019-20, è costituita da n. 5 Corsi di Laurea (L), n. 12 Corsi di Laurea magistrale (LM) gestiti attraverso Consigli di Corso di Studio come di seguito riportato:

classe	Corso di Studio	Presidente (P)/ Referente (R)	Dipartimento di afferenza CdS	Consiglio di CdS
L-8	Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni	(P) Michele Basso	DINFO Ingegneria dell'informazione	unico
LM-21	Ingegneria Biomedica	(R) Andrea Corvi		
LM-25	Ingegneria Elettrica e dell'Automazione	(R) Luigi Chisci		
LM-27	Ingegneria delle Telecomunicazioni	(R) Fabrizio Argenti		
LM-29	Ingegneria Elettronica	(R) Marcantonio Catelani		
L-8	Ingegneria Informatica	(P) Pietro Pala	DINFO Ingegneria dell'informazione	unico
LM-32	Ingegneria Informatica	(P) Pietro Pala		
L-9	Ingegneria Meccanica	(P) Marco Pierini	DIEF Ingegneria Industriale	unico
L-9	Ingegneria Gestionale	(R) Mario Tucci		
LM-30	Ingegneria Energetica	(R) Carlo Carcasci		
LM-31	Ingegneria Gestionale	(R) Mario Tucci		
LM-33	Ingegneria Meccanica	(P) Marco Pierini		
L-7	Ingegneria Civile, Edile e Ambientale	(P) Gianni Bartoli	DICEA Ingegneria Civile e Ambientale	unico
LM-23	Ingegneria Civile	(R) Luca Facchini		
LM-24	Ingegneria Edile	(R) Frida Bazzocchi		



LM-35	Ingegneria per la Tutela dell'Ambiente e del Territorio	(R) Riccardo Gori		
LM-35	Geoengineering	(R) Enrica Caporali		

Composizione della Commissione Paritetica Docenti Studenti

(nomina: delibera/e Consiglio Scuola del 13/06/2019) ¹

Nome e Cognome	Ruolo nella CPDS	Eventuale altro ruolo
Renzo Capitani	Presidente, docente area ingegneria meccanica	----
Johann Facciorusso	Membro docente area ingegneria civile, edile, ambientale	----
Rinaldo Rinaldi	Membro docente area ingegneria gestionale	----
Luca Facheris	Membro docente area ingegneria elettronica e telecomunicazioni	----
Stefano Berretti	Membro docente area ingegneria informatica	----
Riccardo Rao	Membro studente area ingegneria meccanica	----
Matteo Grossi	Membro studente area ingegneria gestionale	----
Tommaso Fontirosi	Membro studente area ingegneria elettronica e telecomunicazioni	----
Elio Marunti	Membro studente area ingegneria informatica	----
Denis Sprinceana	Membro studente area ingegneria civile, edile, ambientale	----

¹ L'attuale composizione della Commissione Paritetica è coerente con quanto previsto dall'art. 12, c. 2 del Regolamento della Scuola di Ingegneria: " Al fine di garantire la rappresentanza di tutti i Corsi di Studio, Triennali e Magistrali, senza incorrere in problemi logistici relativi all'eccessiva numerosità della Commissione, la Scuola di Ingegneria si avvale della flessibilità concessa dal comma 1 dell'art.6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole, per disporre che la Commissione paritetica docenti-studenti sia composta da un docente e da uno studente per ciascun ambito, individuato dalla Scuola, corrispondente ad aggregazioni di Corsi di Studio culturalmente omogenei o verticalmente consequenziali."

Tale modifica al Regolamento è stata deliberata nel Consiglio della Scuola del 25 ottobre 2019 ed è in corso di approvazione negli Organi di Ateneo.



Attività svolte

Data/periodo	Attività (esempi)
11/07/2019	Prima riunione nuova composizione CPDS, elezione del presidente
28/10/2019	Parere attivazione Corso di laurea in Ingegneria Biomedica,
novembre 2019	Analisi delle Schede di Monitoraggio annuale dei corsi di studio
18/11/2019	Analisi relazione annuale di Scuola
02/12/2019	Riunione finale della CPDS : approvazione Relazione Annuale 2019



Programmazione delle attività della CPDS anno 2020

Punti ANVUR	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	note
Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti												X	(1)
Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato		X					X					X	(2)
Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi							X					X	(2)
Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico							X					X	(3)
Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS		X					X					X	(4)
Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento												X	
Relazione annuale													(5)

Note sull'implementazione delle attività (da Regolamento, la CPDS deve essere convocata almeno ogni quattro mesi):

1. tenendo anche conto degli aggiornamenti periodici dei risultati;
2. essenzialmente al termine del periodo didattico;
3. sempre, in funzione delle azioni di miglioramento che il CdS ha individuato e riportato nel monitoraggio annuale e nel rapporto di riesame e delle relative modalità/tempi di attuazione;
4. in funzione della chiusura dei Quadri SUA CdS stabilita dal Ministero;
5. vengono ripresi tutti i punti, tenuto conto anche delle osservazioni contenute nella Relazione annuale del Nucleo di Valutazione.



1. PARTE GENERALE

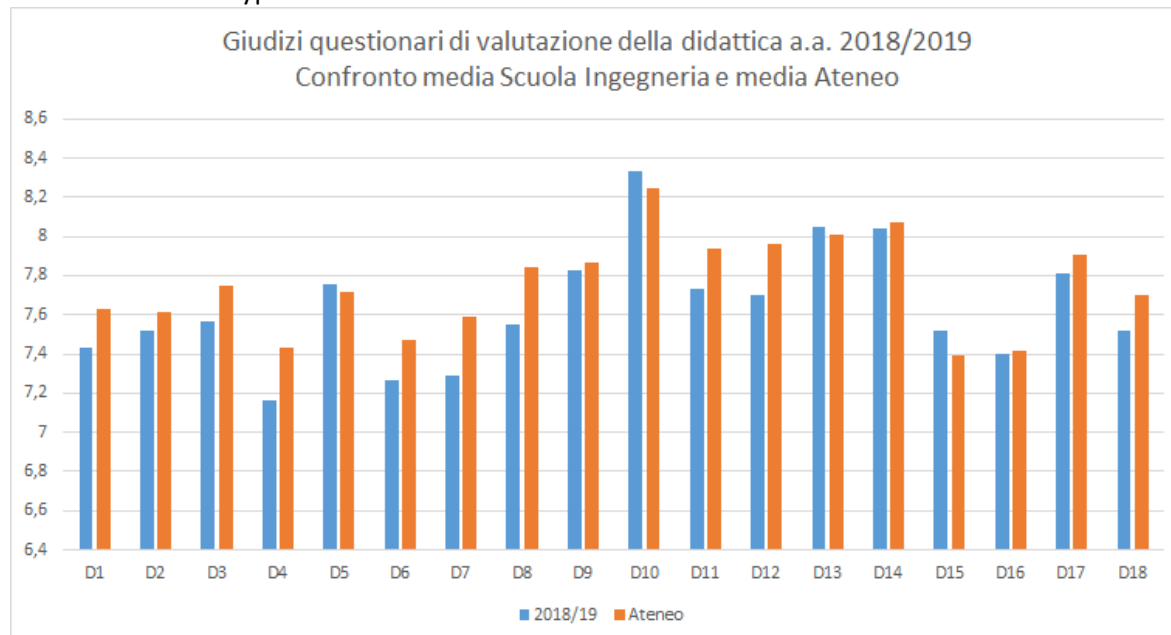
La parte generale riguarda l'analisi fatta dalla CPDS a livello di Scuola secondo quanto previsto dal modello ANVUR-AVA 2.0, quadri A-F.

La parte generale contiene in ciascun quadro una **sintesi dell'analisi** compiuta per i singoli CdS della Scuola. La parte generale **mette inoltre in evidenza** in ciascun quadro i Punti di Forza e le Aree di miglioramento/proposte più significative, con particolare attenzione agli elementi di competenza della Scuola (servizi di supporto, infrastrutture, risorse umane, ecc).

A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.1 R3.D.2
Principali fonti documentali	<ul style="list-style-type: none">● SUA CdS – Quadro B6: <i>Opinioni degli studenti</i>● SUA CdS – Quadro B7: <i>Opinioni dei laureati</i>● SUA CdS – Quadro C3: <i>Opinioni di enti/imprese su attività di stage/tirocinio</i>● Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)● Verbali degli incontri collegiali, ecc
Documenti a supporto <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	-----
<p>Analisi</p> <p>La valutazione della didattica da parte degli studenti avviene con modalità online e si applica a tutti gli insegnamenti dell'offerta didattica della Scuola disciplinati ai sensi del D.M. 270/2004. Lo studente accede con le proprie credenziali ad un questionario organizzato in 5 sezioni: Corso di Studio, Insegnamento, Docenza, Aule e attrezzature, Soddisfazione. Le valutazioni degli insegnamenti non sono in alcun modo associabili a chi le ha fornite. I risultati sono pubblicati online a scadenze determinate e trasmessi all'Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione per la trasmissione al Ministero entro il 30 aprile di ogni anno.</p> <p>Riguardo al processo di raccolta delle valutazioni, la CPDS evidenzia che i questionari di valutazione sono compilati dagli studenti prevalentemente al momento della prenotazione online alla prova d'esame. Su questo aspetto la commissione rileva che nei casi in cui l'esame venga sostenuto in un anno accademico successivo rispetto a quello di frequenza (alta casistica per la nostra Scuola), il dato raccolto non viene preso in considerazione. Si riscontra quindi un numero molto basso di schede compilate a fronte del numero di studenti che frequentano le lezioni e sostengono l'esame</p> <p>in _____ quell'anno _____ accademico.</p>	



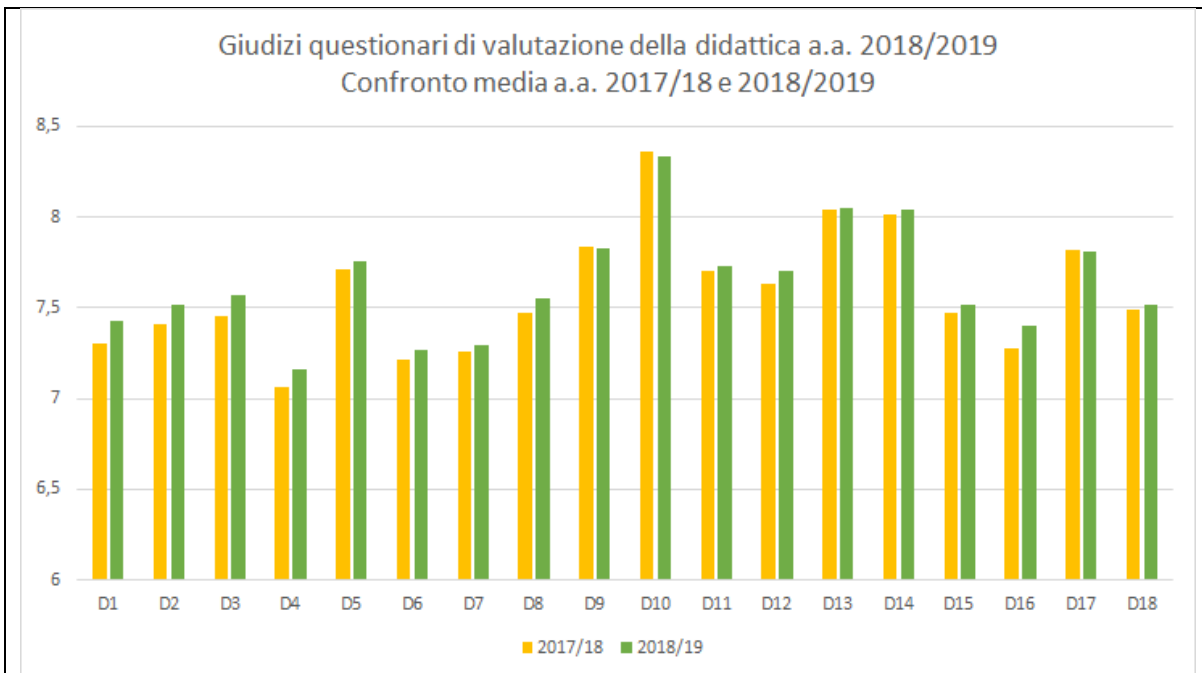
Inoltre, in tutti i casi nei quali il docente iscrive direttamente lo studente alla prova, il processo di valutazione viene bypassato.



I risultati della valutazione della didattica relativi all'anno accademico 2018/2019 mettono in evidenza un andamento della Scuola sostanzialmente in linea con quello di Ateneo, e lievemente inferiore solo su alcune voci.

Attenzione in questo ambito deve essere posta a quesiti relativi alla Sezione 2 – Insegnamento, in riferimento ad alcuni aspetti: fornire maggiori conoscenze preliminari (quesito D4), migliorare l'adeguatezza del materiale didattico (quesito D7), potenziare le attività didattiche integrative (quesito D8). Anche alcuni aspetti della Sezione 3 - Docenza sono da migliorare: si tratta della capacità del docente di motivare e stimolare l'interesse verso la disciplina (quesito D11) e della chiarezza espositiva (quesito D12).

Superiori rispetto alla media di Ateneo invece i giudizi sul rispetto dell'orario di svolgimento dell'attività didattica (quesito D10) e sull'adeguatezza delle aule (quesito D15).



Rispetto allo scorso anno in cui era stato riscontrato un generale lieve abbassamento dei giudizi, quest'anno i valori sono leggermente aumentati su tutti i quesiti.

In sintesi, rimandando alle schede di CdS, la CPDS evidenzia che tutti i Corsi di studio hanno reso pubblici i risultati della valutazione della didattica.

La CPDS sottolinea l'importanza di svolgere momenti informativi durante le lezioni, all'inizio dei corsi oppure durante le ultime lezioni del semestre, per aumentare la consapevolezza da parte degli studenti (soprattutto del primo anno della triennale) sull'importanza della valutazione della didattica.

Tutti i corsi di studio dichiarano di presentare e discutere i risultati delle valutazioni dei questionari in sede di Consiglio di Corso di studio, tramite presentazioni dei quadri aggregati. Alcuni Presidenti di corsi di studio hanno contattato i docenti i cui insegnamenti hanno evidenziato criticità.

Per i dettagli sui corsi di studio, si rimanda alle specifiche relazioni.

Punti di Forza

Tutti i corsi di studio della Scuola hanno espresso la volontà di rendere pubblici i risultati della valutazione della didattica. Sono in corso contatti con i servizi informatici di Ateneo per risolvere alcuni problemi relativi ad uno dei corsi di laurea.

Il Presidente della Scuola nelle ultime settimane di lezione del primo semestre ha inviato a tutti i docenti e agli studenti un invito a svolgere la valutazione della didattica durante le lezioni, senza che venga rimandata al momento della prenotazione all'esame.



I CdS dichiarano di presentare e discutere i risultati della valutazione nell'ambito dei rispettivi Consigli e Comitati per la didattica. In alcuni casi sono presenti Gruppi di Lavoro e Commissioni per monitorare con continuità le attività didattiche e le valutazioni studenti in varie fasi della carriera.

Aree di miglioramento/ proposte

La CPDS invita i docenti a ribadire durante i momenti informativi svolti a lezione che i questionari per la valutazione della didattica sono strumenti che vengono analizzati sistematicamente e che permettono miglioramenti non solo in chiave di coorti successive, ma anche per la stessa carriera degli studenti. La CPDS segnala che sarebbe opportuna una ridefinizione delle modalità e delle tempistiche con le quali vengono somministrate le schede di valutazione agli studenti.

B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.B.1 R3.B.2 R3.B.3 R3.B.4 R3.C.2
Principali fonti documentali	<ul style="list-style-type: none">● Quadri SUA CdS – A3: <i>Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</i>; B4: <i>Infrastrutture</i>; B5: <i>servizi</i>● Schede insegnamenti● Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)
Documenti a supporto <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	----

Analisi

La CPDS evidenzia problemi di gestione e di carenza di aule informatiche principalmente per i corsi di laurea triennale (in particolare per i CdS dell'area industriale e dell'informazione), rilevabili dalle valutazioni studentesche, dalle segnalazioni dei singoli docenti e dalle ricognizioni effettuate a livello di Scuola.

Riguardo le aule la CPDS rileva alcune criticità sull'occupazione nel plesso di Viale Morgagni, 40 (sede dedicata principalmente allo svolgimento delle lezioni per i corsi di laurea triennali), specie sul primo semestre dei primi anni dei CdL che costringe a spostare alcuni insegnamenti al plesso di Via di Santa Marta con conseguente disagio per gli studenti.

Le criticità rilevate riguardano prevalentemente il primo anno dei CDL non essendo noto a priori il numero degli studenti in immatricolazione; laddove poi, i numeri previsti rendano necessaria la suddivisione in due o più partizioni per lettera degli studenti frequentanti (oltre le 350 unità) si



riscontra una carenza di spazi per la didattica che prevede una capienza di aule compresa fra le 100 e le 195 unità con la conseguente difficoltà di corretta attribuzione dell'aula alla unità didattica da programmare.

Le criticità per l'occupazione delle aule vengono affrontate e mitigate nelle prime settimane di lezione, a seguito delle segnalazioni dei docenti e degli studenti presenti.

Stanti le difficoltà logistiche riscontrate da tutti i CdS relative al numero e alla capienza delle aule da utilizzare per la ordinaria programmazione didattica, è stato possibile, per il terzo anno consecutivo, richiedere e ottenere dall'Ateneo l'apertura straordinaria del Plesso Didattico di Viale Morgagni 40-44 nella giornata del sabato. Tale apertura ha permesso indirettamente di liberare la programmazione settimanale delle lezioni (lunedì-venerdì) dalle attività non facenti parte l'ordinaria offerta didattica (corsi di recupero OFA, recupero straordinario singole lezioni, corsi di perfezionamento, master, eventi vari). Inoltre l'apertura straordinaria ha dato la possibilità agli studenti di utilizzare in tali giorni gli spazi del plesso per lo studio individuale.

La Commissione segnala che l'operatività della connessione wireless ad Internet è inadeguata, pur con un miglioramento rispetto all'anno precedente. Sarebbe inoltre auspicabile adeguare i banchi delle aule con prese di corrente.

La componente studentesca continua ad evidenziare la penuria di spazi studio (soprattutto per quanto riguarda il Complesso di Viale Morgagni).

Si conferma che l'introduzione dei tutor in itinere ha portato ad un'azione di miglioramento per quanto riguarda i materiali didattici di supporto alle lezioni frontali: sono state realizzate videoregistrazioni complete delle lezioni, iniziando con gli insegnamenti che erano stati segnalati dagli studenti come i più critici in termini di superamento. La realizzazione delle registrazioni ha evidenziato alcuni problemi sui sistemi audio-video. I video sono disponibili sui blog dei tutor, oppure sulla piattaforma Moodle, insieme ad altri materiali quali esercitazioni, appunti, ecc.

Le informazioni riguardanti la presenza dei CV e dell'orario di ricevimento sulle schede Penelope dei docenti sono in generale presenti e in linea con la percentuale di completamento dello scorso anno.

Punti di Forza

Apertura straordinaria nelle giornate del sabato del Plesso Didattico di Viale Morgagni 40-44 per lo svolgimento di attività non facenti parte dell'ordinaria offerta didattica in modo da aumentare la disponibilità delle aule per la didattica dal lunedì al venerdì.

L'introduzione dei tutor in itinere ha portato ad un miglioramento delle attività e dei materiali a supporto delle lezioni frontali.

Grazie alla efficace campagna di sensibilizzazione da parte della Scuola di Ingegneria e dei vari corsi di studio, il numero dei docenti che hanno reso reperibile il programma e le informazioni sugli insegnamenti è aumentato nei vari corsi di studio.

Aree di miglioramento/ proposte



Viene ribadita la proposta di migliorare la possibilità di utilizzo di risorse informatiche, sia nei laboratori informatici che nelle aule didattiche, attraverso la dotazione di un elevato numero di prese elettriche distribuite tra le postazioni studenti con eventuale adeguamento delle postazioni stesse e adeguata connessione wireless.

Viene ribadita la proposta di rendere affidabili, operativi e pienamente fruibili i sistemi di videoregistrazione da utilizzare per le registrazioni delle lezioni installati in alcune aule del complesso di Viale Morgagni.

C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.A.2 R3.A.3 R3.A.4 R3.B.5
Principali fonti documentali	<ul style="list-style-type: none">● Quadro SUA-CdS A4.a: <i>Obiettivi formativi specifici</i>● Quadro SUA-CdS A4.b e A4c: <i>Risultati di apprendimento attesi</i>● Quadro B1 Descrizione del percorso di formazione● Schede insegnamenti
Documenti a supporto <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	-----

Analisi

La CPDS, anche con il supporto del personale della Scuola e dei Gruppi di Riesame dei CdS, ha effettuato un monitoraggio delle schede dell'offerta formativa riportate su "Penelope" per verificare il contenuto dei campi "Obiettivi Formativi" e "Modalità di verifica dell'apprendimento". I risultati del monitoraggio hanno permesso di verificare nella maggior parte dei casi che i metodi di accertamento dei singoli insegnamenti risultano coerenti con gli obiettivi degli stessi.

Gli unici corsi di studio che nel loro ordinamento e attuazione rispettano pienamente una progettazione nei termini dei descrittori di Dublino sono i corsi di primo e secondo livello di Ingegneria Gestionale e di Geoengineering, in quanto attivati recentemente.

Sarebbe auspicabile che tutti i CdS svolgessero tali azioni di declinazione degli obiettivi formativi sui singoli insegnamenti (secondo i descrittori di Dublino) per esplicitare in quale modo ciascuna attività formativa concorre agli obiettivi formativi del CdS e alla formazione di specifiche figure professionali.

Inoltre potrebbe essere utile qualche esempio di scheda di insegnamento dettagliata secondo i descrittori di Dublino come supporto ai docenti.



Punti di Forza

I corsi di studio di area industriale (in Ingegneria Meccanica, Ingegneria Energetica, Ingegneria Meccanica Magistrale) hanno elaborato un documento di sintesi che mappa gli obiettivi formativi del CdS secondo i descrittori di Dublino ed indica come ogni insegnamento concorre al raggiungimento degli obiettivi.

I CdS afferenti al DINFO hanno avviato un'azione di definizione del quadro complessivo che espliciti le dipendenze tra obiettivi delle singole attività formative e quelli generali.

Aree di miglioramento/ proposte

Si auspica che tutti i CdS della Scuola proseguano le azioni sulla riformulazione degli obiettivi formativi dei corsi di studio nei termini dei descrittori di Dublino e la loro coniugazione in ambito di singoli insegnamenti.

D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.2 R3.D.3
Principali fonti documentali	<ul style="list-style-type: none">● Documenti di Riesame ciclico● Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente
Documenti a supporto <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	-----

Analisi

La CPDS ha consultato i documenti dei rapporti di riesame ciclico redatti nella prima metà del 2018 e nelle schede di monitoraggio annuale 2018 e 2019 (ove già disponibili). La CPDS dovrebbe monitorare con maggiore sistematicità lo stato di avanzamento delle proposte di miglioramento. Si rileva che tutti i CdS hanno intrapreso le azioni di miglioramento e che alcune di queste già hanno portato a risultati visibili. Per le specifiche azioni di miglioramento si rimanda alle schede dei singoli CdS.

Criticità comune a tutti i CdS di primo livello afferenti alla Scuola - riscontrabile dagli indicatori analizzati nelle Schede di Monitoraggio Annuale - è la difficoltà di avanzamento delle carriere soprattutto tra il I e II anno.

Attraverso il progetto di Ateneo "Orientamento nella progressione di carriera" la Scuola ha coordinato il reclutamento dei tutor che vengono poi assegnati ai CdS. I tutor hanno come referente il presidente del CdL e hanno il compito di coadiuvare i docenti nelle attività di recupero collaborando alle attività didattico-integrative.

I risultati relativi alla durata della carriera e al numero di CFU conseguiti sembrano evidenziare l'efficacia di questa azione.



Punti di Forza

Per tutti i CdS della Scuola le azioni previste nel Riesame ciclico sono in atto. I dettagli sono presenti nelle schede di CdS.

Progetto di Ateneo "L'orientamento nella progressione di carriera" che coinvolge studenti dei corsi di laurea magistrali e di dottorato nella veste di tutor per coadiuvare i docenti nelle attività didattico-integrative

Aree di miglioramento/ proposte

Monitoraggio sistematico a periodicità semestrale da parte della CPDS delle azioni di miglioramento previste a livello di CdS.

E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	
Principali fonti documentali	<ul style="list-style-type: none">● SUA CdS – Sezione A (<i>Obiettivi della formazione</i>) e B (<i>Esperienza dello studente</i>)● Pagine web di CdS e Scuola
Documenti a supporto <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	-----

Analisi

Da un confronto fra le informazioni riportate nella scheda SUA, il Regolamento didattico del Corso di Studio, il sito web della Scuola di Ingegneria e la Guida dello Studente la Commissione rileva che le informazioni relative ai requisiti di ammissione, gli obiettivi formativi specifici, i curricula e gli insegnamenti sono facilmente reperibili, chiare e congruenti.

Si rimanda alle relazioni dei singoli CdS per verificare la congruenza delle informazioni sopra riportate con quanto presente sui siti web dei corsi.

Punti di Forza

La struttura dei siti web utilizzata (sito di Scuola + siti di CdS) consente l'organizzazione dell'informazione in modo strutturato evitando ridondanze inutili, consentendo quindi di puntare dai siti di CdS alle pagine di interesse della Scuola e di Ateneo.

Aree di miglioramento/ proposte

E' fondamentale che si continui a prestare particolare attenzione a che le informazioni relative all'offerta formativa vengano aggiornate e allineate prima dell'inizio di ciascun semestre. Questo



riguarda principalmente l'inserimento dell'elenco degli insegnamenti per la nuova coorte, la guida dello studente, la presentazione del CdS aggiornata in modo coerente con eventuali modifiche della parte testuale dei regolamenti (informazioni annuali), gli orari delle lezioni (informazione semestrale). Sono anche importanti le corrette indicazioni sui delegati e rappresentanti degli studenti.

F	Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento
----------	---

Analisi

La Commissione prende atto che tutti i CdS coordinati dalla Scuola si stanno dotando di uno strumento di monitoraggio interno tramite questionari (in forma cartacea o online) compilati dagli studenti laureandi sul gradimento del percorso formativo. In alcuni casi sono già disponibili i primi risultati.

Il Consiglio della Scuola (nelle sedute del 27/10/2017 e 22/12/2017) aveva deliberato per l'a.a. 2017/2018 di aumentare a due settimane la sospensione delle lezioni nel periodo Pasquale, in maniera da poter spostare in tale periodo uno dei sette appelli ordinari. Sulla base di successivi sondaggi, tale soluzione sperimentale è stata replicata anche negli anni successivi.

Il Progetto "gestione reclami" iniziato dal DIEF è stato esteso anche agli altri CdS. Si tratta di un applicativo web che permette a chiunque sia dotato di matricola di effettuare reclami, suggerimenti, segnalazioni ed elogi. I soggetti segnalatori sono tutelati contro ogni forma di discriminazione, penalizzazione e ritorsione.

Punti di Forza

La CPDS considera particolarmente utile il questionario di rilevazione delle opinioni dei laureati che viene somministrato ai laureandi nel corso dell'esame di laurea per definire possibili azioni di miglioramento e l'attivazione di un servizio reclami.

La CPDS considera come punto di forza l'adozione del servizio di gestione reclami per i Corsi di Studio e per la Scuola.

Aree di miglioramento/ proposte

La CPDS non segnala particolari aree di miglioramento in questo quadro F.



2.CdLM in Ingegneria Civile

A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
<p><u>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA</u></p> <ul style="list-style-type: none">● R3.D.1● R3.D.2 <p><u>Documenti essenziali (in giallo come da fac simile sul sito unifi, in verde dal documento dello scorso anno)</u></p> <ul style="list-style-type: none">● SUA CdS – Quadro B6: Opinioni degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)● SUA CdS – Sezione C: C3. Opinioni di enti/imprese su attività di stage/tirocinio (http://valmon2.disia.unifi.it/sisTirocini/f_6_2019.html) <p><u>Documenti a supporto</u> Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</p> <p>Analisi</p> <p>Il CdS Magistrale in Ingegneria Civile (CIM) effettua un'analisi dei questionari di valutazione degli studenti condotta dal Gruppo di Riesame che ne riferisce gli esiti presso il Consiglio unico dei CdS in Ingegneria Civile, Edile e Ambientale.</p> <p>Per quanto riguarda l'a.a. 2018/2019, l'andamento complessivo risulta positivo e abbastanza in linea con quello dello scorso anno, con qualche oscillazione sia in positivo che in negativo.</p> <p>In particolare, la valutazione sul carico di lavoro complessivo (D1) peggiora leggermente, passando dal 7,05 dello scorso anno al 6,98 di quest'anno, mentre migliora il giudizio sull'organizzazione complessiva (D2), passando dal 7,2 al 7,32. La valutazione sull'orario delle lezioni (D3) migliora, passando dal 7,37 al 7,46, mentre il giudizio sull'adeguatezza delle conoscenze pregresse si mantiene stabile sul 7. Viene invece valutato negativamente il carico di studio (D6), che passa dal valore di 7,00 dello scorso anno al 6,74 di quest'anno, così come subisce una leggera flessione la valutazione sul materiale didattico (D7), che passa da 7,2 a 7,14; migliora invece la valutazione delle attività didattiche integrative (D8), da 7,51 a 7,69.</p> <p>Il giudizio sulla definizione delle modalità di esame (D9) subisce un peggioramento, da 7,83 a 7,60, così come la valutazione del rispetto degli orari (D10) che passa dal 8,23 all'8,19.</p> <p>In calo, sia pure limitato, risultano anche le valutazioni sulla chiarezza e sulla disponibilità del docente, che si mantengono comunque al di sopra del 7. In leggero aumento la valutazione sulla reperibilità del personale docente (D13), che passa dal 7,79 al 7,93.</p> <p>In leggero miglioramento la valutazione dell'adeguatezza delle aule (D15), che passa dal 6,89 dello scorso anno al 7,06. Si mantiene invece insufficiente, anche se in miglioramento, il giudizio sui locali e le attrezzature per le esercitazioni (D16), che passa da 6,69 a 6,89.</p> <p>Rispetto ai valori medi della Scuola si osservano alcuni scostamenti in negativo nel settore relativo alla disponibilità dei docenti ed all'adeguatezza delle aule e delle attrezzature, ma anche</p>	



nella sezione relativa al carico di lavoro complessivo ed all'organizzazione complessiva (esami, orario, periodi didattici).

Un ulteriore elemento di analisi è rappresentato dai risultati dei **questionari relativi all'esperienza di tirocinio**, compilati sia dagli studenti che dalle aziende ospitanti. Per l'a.a. 2018/2019 sono stati registrati 48 tirocinanti: l'81,3% dei tirocinanti ha ritenuto l'esperienza svolta utile per incrementare le proprie competenze e le opportunità occupazionali. D'altra parte, solo nel 18,8% dei casi si registra un interesse da parte dell'Ente/Azienda ospitante a proseguire il rapporto di lavoro e, nel caso, con contratto a tempo determinato, collaborazione occasionale o a progetto.

Da parte delle Aziende/Enti ospitanti si rileva un giudizio complessivo sulle abilità del tirocinante pari a 9,1: nello specifico, i vari elementi considerati (motivazione, capacità di lavorare in gruppo, capacità di adattamento, capacità di risolvere i problemi e utilizzo delle competenze acquisite all'università) hanno tutti valori compresi fra 8,7 e 9,3.

Altro elemento di analisi è rappresentato dalle schede di valutazione compilate dai laureandi durante la sessione di laurea relativamente alla loro esperienza complessiva nel CdS. Dall'esame di tali schede, in numero totale di 42 e relative agli appelli di laurea di Aprile 2019, Luglio 2019 e Ottobre 2019, emerge che alcuni corsi sono generalmente graditi dagli studenti sia dal punto di vista dei contenuti, sia dal punto di vista del rapporto con il docente, mentre altri corsi presentano, sempre generalmente, problematicità da questi punti di vista. Circa il 25-30% degli studenti si reca all'estero nell'ambito del programma Erasmus e ritorna soddisfatto dell'esperienza. Non ci sono studenti che si recano all'estero e tornano insoddisfatti. Molti studenti non si recano all'estero, sia perché (anche se gli sarebbe interessato) reputano complessa la procedura da attuare, sia perché non gli interessava. Quest'ultima parte di studenti si aggira intorno alla metà dei questionari raccolti.

Il 64% degli studenti giudica complessivamente buono il CdLM, poco meno del 24% semplicemente sufficiente ed il restante 12% lo giudica ottimo. A questo proposito, dalle schede si rileva come più dell'83% dei laureati, se potesse tornare indietro, si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdLM nello stesso Ateneo. Percentuali non significative si iscriverebbero ad altri corsi di laurea nell'area di ingegneria o in altre aree, sempre nell'Ateneo fiorentino. Circa il 12% dei laureati si iscriverebbe ad un corso di laurea nell'ambito di ingegneria civile ma in un altro ateneo: chi specifica l'ateneo, sceglierebbe i politecnici di Torino o Milano, ma la maggior parte non specifica quale ateneo sceglierebbe.

La scelta dell'Ateneo e del corso di laurea appare molto influenzata da fattori come l'interesse personale (per il 90% è molto importante o addirittura fondamentale), e le opportunità di lavoro dopo la laurea (per il 71% degli studenti molto importante o fondamentale, per un altro 21% è importante) mentre fattori a cui si dà un'importanza minore sono il prestigio dell'Ateneo e l'opinione di altri studenti e amici.

Circa il 78% dei laureati sarebbe favorevole a tenere almeno qualche insegnamento direttamente in inglese.

Punti di Forza

- Monitoraggio efficace delle attività didattiche attraverso i questionari di valutazione definiti dall'Ateneo e quelli distribuiti ai laureandi durante la sessione di laurea.
- Presenza di valutazioni generalmente positive.



Aree di miglioramento/ proposte

- Alcuni insegnamenti presentano un numero di schede troppo basso e quindi poco indicativo in quanto probabilmente le schede non vengono compilate durante il corso ma sono in fase di iscrizione all'esame diversamente da quanto indicato dall'Ateneo che prevede che i questionari dei corsi presenti nei piani di studio degli studenti vengano compilati durante il corso. Si suggerisce di informare e sensibilizzare i docenti su questo aspetto.
- Definizione di una serie di procedure efficaci per il coinvolgimento dei docenti del corso nell'analisi delle criticità rilevate con particolare riferimento a quelle emerse dall'analisi delle schede di valutazione degli studenti (convocazione periodica del Consiglio del CdS o di gruppi di valutazione ristretti).
- Definizione di procedure più efficaci per un più diretto coinvolgimento degli studenti nelle riflessioni riguardanti la revisione dei percorsi di studio.

B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (dal fac simile sul sito unifi)

- R3.B.1
- R3.B.2
- R3.B.3
- R3.B.4
- R3.C.2

Documenti essenziali

- Quadri SUA CdS – A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; B4: Infrastrutture; B5: servizi (questo è nel fac simile sul sito unifi)
- Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo Penelope – Scheda Personale)
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Documenti a supporto

Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate

Analisi

Dalla verifica effettuata in base i dati forniti dall'Ateneo e controllati dal gruppo dei tutor, risulta che il 58% dei docenti che hanno compiti didattici nel CdL hanno reso disponibile il proprio curriculum e il 65% ha definito l'orario di ricevimento studenti. Si osserva un risultato peggiore rispetto allo scorso anno.

Dalle medesime verifiche è risultato anche che il 47% degli insegnamenti riporta un programma più o meno dettagliato, il 43% indica gli obiettivi del corso e il 43% descrive le modalità di verifica



dell'apprendimento. Il dato risulta piuttosto basso, in linea con lo scorso anno. Riguardo all'utilizzo dei descrittori di Dublino nella descrizione degli obiettivi formativi, modalità di verifica dell'apprendimento e metodi didattici, il riferimento alle conoscenze e capacità di comprensione si rileva nel 23% dei casi, il riferimento all'utilizzo delle conoscenze e capacità di comprensione si rileva nel 27% dei casi, il riferimento alla capacità di trarre conclusioni si rileva nel 23% dei casi, il riferimento alle abilità comunicative si rileva nel 17% dei casi, il riferimento alla capacità di apprendere si rileva nel 23% dei casi.

Si osserva inoltre che non tutti i docenti utilizzano la piattaforma MOODLE e tra quelli che la utilizzano non tutti ne riportano il riferimento nella scheda dell'insegnamento compilata su SYLLABUS.

Per quanto riguarda la valutazione della didattica da parte degli studenti si rileva un risultato generalmente positivo che in alcuni casi migliora e in altri peggiora rispetto all'anno precedente e in linea con i risultati della Scuola. Si segnala comunque una criticità nel carico di studio.

Per ciò che riguarda invece le infrastrutture disponibili ai fini didattici, si rileva che i risultati sull'adeguatezza delle aule e dei laboratori hanno un andamento complessivo inferiore alla media di Scuola, ma si rileva un leggero miglioramento rispetto ai valori medi dell'anno precedente (2017-2018).

La copertura degli insegnamenti è da ritenersi buona (a parte alcuni corsi del secondo periodo didattico che devono ancora trovare copertura, soprattutto per la presenza di pensionamenti al 1.11.2018) ed è in larghissima parte garantita da personale strutturato.

Dai risultati dei **questionari relativi all'esperienza di tirocinio**, compilati sia dagli studenti che dalle aziende ospitanti, è emerso un generale apprezzamento delle opportunità offerte dal tirocinio per arricchire le proprie competenze professionali.

E' attivo uno strumento per suggerimenti e reclami da parte di studenti e docenti accessibile dal sito della Scuola (<https://server.de.unifi.it/PReSS/login.php>). Il servizio è di recente attivazione e al momento non sono disponibili segnalazioni relative a reclami e/o suggerimenti.

Punti di Forza

- La valutazione della didattica da parte degli studenti è sostanzialmente positiva; la copertura degli insegnamenti è da ritenersi buona ed è in larghissima parte garantita da personale strutturato.

Aree di miglioramento/ proposte

- Si ribadisce la necessità di una maggiore integrazione con altre fonti attraverso le quali è possibile reperire informazioni (ad esempio la piattaforma Moodle).
- Informare adeguatamente i docenti sulla necessità e modalità di compilazione della scheda del corso su Syllabus tenendo conto delle specifiche previste dai descrittori di Dublino.
- Attivazione di procedure correttive da concordare coi singoli docenti per una revisione del carico di studio



C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
<p><u>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA</u></p> <ul style="list-style-type: none">● R3.A.2● R3.A.3● R3.A.4● R3.B.5 <p><u>Documenti essenziali</u></p> <ul style="list-style-type: none">● Quadro SUA-CdS A4.a: Obiettivi formativi specifici● Quadro SUA-CdS A4.b e A4c: Risultati di apprendimento attesi● Quadro B1 Descrizione del percorso di formazione● Schede insegnamenti <p><u>Documenti a supporto</u></p> <p>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</p> <p>Analisi</p> <p>In linea di massima, i contenuti delle schede degli insegnamenti del CdL in Ingegneria Civile risultano congruenti con quanto riportato dai primi due descrittori di Dublino: 1 (modalità di accertamento di conoscenze e comprensione) e 2 (modalità di accertamento della capacità di applicare tali conoscenze e comprensione) rispettivamente per il 23% e il 27%.</p> <p>In particolare la redazione degli elaborati richiesti da molti insegnamenti, relativi all'analisi e alla progettazione strutturale, impiantistica, infrastrutturale, oltre che relativi alla valutazione ed alla gestione della sicurezza in fase di progettazione e realizzazione, la cui elaborazione viene assistita in aula, permette certamente di acquisire le conoscenze e la capacità di comprensione che si pongono come obiettivi del corso. È previsto un esame finale di laurea.</p> <p>Inoltre, grazie alla collaborazione dei tutor, vengono periodicamente effettuati controlli sulle schede di tutti i docenti, evidenziando a ciascuno di essi eventuali lacune ed aspetti che potrebbero essere migliorati per una maggiore aderenza con i primi due descrittori di Dublino.</p> <p>Punti di Forza</p> <ul style="list-style-type: none">- Il controllo periodico all'interno di SYLLABUS viene svolto in maniera abbastanza continua anche grazie alla collaborazione dei tutor. <p>Aree di miglioramento/ proposte</p> <ul style="list-style-type: none">- Si ribadisce la necessità di incrementare l'efficacia dell'azione e definizione di un quadro di riferimento che consenta di individuare in maniera corretta il contributo dei singoli corsi agli obiettivi generali del CdS.- Analisi approfondita della rispondenza ai descrittori di Dublino nella definizione delle competenze, delle finalità e dei metodi di verifica dei singoli corsi	



D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
<p><u>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA</u></p> <p>R3.D.2 R3.D.3</p> <p><u>Documenti essenziali</u></p> <ul style="list-style-type: none">● Documenti di Riesame ciclico● Schede di Monitoraggio annuale anno precedente <p><u>Documenti a supporto</u> Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</p> <p>Analisi</p> <p>Relativamente agli obiettivi presenti nel Riesame Ciclico si evidenzia come essi siano ancora in fase di raggiungimento, in quanto le azioni sono state intraprese ma il breve lasso di tempo impedisce ancora di valutarne l'efficacia.</p> <p>Il CdS è impegnato a discutere gli esiti della valutazione degli studenti e dei laureandi e ad effettuare un'attività di coordinamento per area (materie caratterizzanti, affini e integrative) nell'ambito del Comitato per la Didattica di CdS che verrà nel prossimo futuro estesa a tutto il consiglio di corso. A tal proposito è previsto a breve un consiglio del CdS durante il quale, tra l'altro, verranno illustrate e discusse i risultati dell'analisi delle schede di valutazione degli studenti. Il CdS sta infine coinvolgendo una rappresentanza del mondo del lavoro formalizzata tramite il Comitato di Indirizzo in cui discutere aspetti relativi alla progettazione del percorso formativo e alla sua eventuale revisione.</p> <p>Per quanto riguarda la laureabilità si osserva un netto miglioramento registrato dagli indicatori ANVUR tranne che per il numero di laureati entro la durata normale del corso.</p> <p>Punti di Forza</p> <ul style="list-style-type: none">- Coinvolgimento di rappresentanti del mondo del lavoro per discutere la progettazione del percorso formativo e la sua eventuale revisione.- Forte attrattività nei confronti dei laureati di primo livello (provenienti dal CdL in Ingegneria Civile, Edile e Ambientale).- Convocazione periodica del CdS per l'analisi delle schede di valutazione degli studenti. <p>Aree di miglioramento/ proposte</p> <ul style="list-style-type: none">- Si ribadisce la necessità di aumentare la rappresentanza studenti, cercando di individuare possibili forme di maggiore coinvolgimento della rappresentanza studentesca.	



E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
<p><u>Documenti essenziali</u></p> <ul style="list-style-type: none">• SUA CdS – Sezione A (<i>Obiettivi della formazione</i>) e B (<i>Esperienza dello studente</i>)• Pagine web di CdS e Scuola <p><u>Documenti a supporto</u> <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i></p> <p>Analisi Da un confronto fra le informazioni riportate nella scheda SUA, il Regolamento didattico del Corso di Studio, il sito web della Scuola di Ingegneria, il Sito del CDS e la Guida dello studente risulta che le informazioni sui requisiti di ammissione, gli obiettivi formativi specifici, i curricula e gli insegnamenti sono facilmente reperibili, chiare e congruenti. L'orario degli insegnamenti, il calendario degli esami di profitto e delle prove finali e la descrizione e accesso ai vari servizi di contesto sono reperibili dal sito della Scuola per tutti i CdS di afferenza.</p> <p>Punti di Forza</p> <ul style="list-style-type: none">- Si rileva una sostanziale chiarezza e completezza delle informazioni sul CdLM (sia di carattere generale, sia di dettaglio) nei documenti di riferimenti e nei siti web. <p>Aree di miglioramento/ proposte</p> <ul style="list-style-type: none">- Si ribadisce la necessità di introdurre maggiori informazioni sul sito web del CdS.	

F	Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento
<p><i>La CPDS può considerare aspetti non compresi nei precedenti A-G (es. punti F.1 e F.2 in Quadro F di Scuola) e, a fronte dell'analisi, proporre azioni di miglioramento nei confronti del CdS</i></p> <p><u>Documenti essenziali</u></p> <p><u>Documenti a supporto</u> <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i></p> <p>Analisi A fronte anche della stabilizzazione dei diversi indici nell'ultimo a.a. di rilevamento, il CdS intende migliorare la progressione di carriera e la laureabilità degli studenti proseguendo quanto già intrapreso in termini di analisi puntuale delle motivazioni ed il miglioramento del coordinamento didattico tramite gruppi di lavoro interdisciplinari.</p> <p>Punti di Forza</p> <ul style="list-style-type: none">- Sostanziale stabilizzazione degli indici del CdS. <p>Aree di miglioramento/ proposte</p>	



- Si ribadisce la necessità di un miglioramento del coordinamento didattico con l'introduzione di gruppi di lavoro interdisciplinari.